AVVISI

DOMENICA 8 NOVEMBRE
-> a *Gonzaga*, ore 9:30: Santa Messa **ANNIVERSARI DI MATRIMONIO**
-> a *Palidano*, ore 12:30: presso la Polisportiva Palidanese, piazza Sordello 1,
PRANZO SOLIDALE delle Associazioni del territorio con i "Fornelli residenti" di Mantova che presenteranno l'esperienza della "Piazza del Mondo"

MARTEDI' 10 NOVEMBRE
-> a *Gonzaga*, ore 21, in oratorio, Le equipe diocesane "Cura della casa comune" e "Tavolo del bene comune" invitano ad un incontro **"Proposte per una ecologia integrale"**

VENERDI" 13 NOVEMBRE
-> a *Bondeno*, ore 21: incontro Equipe di comunione

SABATO 14 NOVEMBRE
-> a *Gonzaga*, ore 19: i gruppi famiglie invitano ad un incontro informativo e di condivisione sull'**AFFIDO FAMILIARE** (con la partecipazione di Socialis e di una famiglia affidataria)

DOMENICA 15 NOVEMBRE
Durante tutte le celebrazioni viene brevemente spiegato cosa è il **Consiglio di Unità Pastorale** e come viene eletto dalla comunità cristiana

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

a *Bondeno*	domenica 29 novembre S.Messa ore 11
a *Palidano*	domenica 13 dicembre S. Messa ore 11

USCITE IN GIORNATA aperte a tutti

Martedì 17 novembre 2026, ore14-19
a MANTOVA: CONVENTO SI SAN FRANCESCO e
a CURTATONE: MONASTERO DELLE CLARISSE
SUI PASSI DI SAN FRANCESCO E CHIARA
in occasione degli 800 ANNI del transito di San Francesco

Mercoledì 16 dicembre 2026, ore 14-19
a FONTANELLA GRAZIOLI: SANTUARIO della MALONGOLA
(terzo santuario mariano della diocesi di Mantova)
CON MARIA CI PREPARIAMO AL NATALE

prenotarsi in segreteria al 3313143201
anche se si viene con mezzi propri

UNITÀ PASTORALE
Terre Matildiche
COMUNITÀ IN CAMMINO...

Basilica di S. Benedetto Abate - Gonzaga
Parrocchia di S. Tommaso Apostolo - Bondeno
Parrocchia di S. Sisto II, Papa e Martire - Palidano

segreteria.don@gmail.com
www.upterrematildiche.it
cell. 3313143201

DOMENICA 8 NOVEMBRE 2026

XXXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Colletta
Dio onnipotente e misericordioso, allontana ogni ostacolo nel nostro cammino verso di te, perché, nella serenità del corpo e dello spirito, possiamo dedicarci liberamente al tuo servizio.

Dal libro della Sapienza, Sap 6,12-16
La sapienza è splendida e non sfiorisce, facilmente si lascia vedere da coloro che la amano e si lascia trovare da quelli che la cercano. Nel farsi conoscere previene coloro che la desiderano.
Chi si alza di buon mattino per cercarla non si affaticherà, la troverà seduta alla sua porta. Riflettere su di lei, infatti, è intelligenza perfetta, chi veglia a causa sua sarà presto senza affanni; poiché lei stessa va in cerca di quelli che sono degni di lei, appare loro benevola per le strade e in ogni progetto va loro incontro.

Dal Salmo 62 (63)
Ha sete di te, Signore, l'anima mia.
O Dio, tu sei il mio Dio,
dall'aurora io ti cerco,
ha sete di te l'anima mia,
desidera te la mia carne
in terra arida, assetata, senz'acqua. R.
Così nel santuario ti ho contemplato,
guardando la tua potenza e la tua gloria.
Poiché il tuo amore vale più della vita,
le mie labbra canteranno la tua lode. R.
Così ti benedirò per tutta la vita:
nel tuo nome alzerò le mie mani.
Come saziato dai cibi migliori,
con labbra gioiose ti loderà la mia bocca. R.
Quando nel mio letto di te mi ricordo
e penso a te nelle veglie notturne,
a te che sei stato il mio aiuto,
esulto di gioia all'ombra delle tue ali. R.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicési, 1Ts 4,13-18
Non vogliamo, fratelli, lasciarvi nell'ignoranza a proposito di quelli che sono morti, perché non siate tristi come gli altri che non hanno speranza. Se infatti crediamo che Gesù è morto e risorto, così anche Dio, per mezzo di Gesù, radunerà con lui coloro che sono morti. Sulla parola del Signore infatti vi diciamo questo: noi, che viviamo e che saremo ancora in vita alla venuta del Signore, non avremo alcuna precedenza su quelli che sono morti. Perché il Signore stesso, a un ordine, alla voce dell'arcangelo e al suono della tromba di Dio, discenderà dal cielo. E prima risorgeranno i morti in Cristo; quindi noi, che viviamo e che saremo ancora in vita, verremo rapiti insieme con loro nelle nubi, per andare incontro al Signore in alto, e così per sempre saremo con il Signore. Confortatevi dunque a vicenda con queste parole.

Alleluia, alleluia.
Vegliate e tenetevi pronti, perché, nell'ora che non immaginate,
viene il Figlio dell'uomo.

Dal Vangelo secondo Matteo, Mt 25,1-13
In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «Il regno dei cieli sarà simile a dieci vergini che presero le loro lampade e uscirono incontro allo sposo. Cinque di esse erano stolte e cinque sagge; le stolte presero le loro lampade, ma non presero con sé l'olio; le sagge invece, insieme alle loro lampade, presero anche l'olio in piccoli vasi. Poiché lo sposo tardava, si assopirono tutte e si addormentarono. A mezzanotte si alzò un grido: "Ecco lo sposo! Andategli incontro!". Allora tutte quelle vergini si destarono e prepararono le loro lampade.
Le stolte dissero alle sagge: "Dateci un po' del vostro olio, perché le nostre lampade si spengono". Le sagge risposero: "No, perché non venga a mancare a noi e a voi; andate piuttosto dai venditori e compratevene". Ora, mentre quelle andavano a comprare l'olio, arrivò lo sposo e le vergini che erano pronte entrarono con lui alle nozze, e la porta fu chiusa. Più tardi arrivarono anche le altre vergini e incominciarono a dire: "Signore, signore, aprici!". Ma egli rispose: "In verità io vi dico: non vi conosco". Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora».



